



**SFRATTI PER MOROSITA':
una proposta del SUNIA per
affrontare l'emergenza
Dichiarazione di Daniele Barbieri
Segretario Generale del Sunia**

Da tempo denunciavamo la drammatica situazione che si sta creando per l'enorme mole di sfratti per morosità che da qualche anno caratterizza la crisi del mercato dell'affitto.

E' evidente a tutti come l'impossibilità ormai cronica dei cittadini in affitto di rinnovare i contratti o di stipularne di nuovi, sia da imputare alla distanza sempre più marcata tra capacità economiche della domanda e attese dell'offerta acuita ancor di più dalla crisi.

216.000 sfratti per morosità su un totale di 268.000 provvedimenti emessi negli ultimi cinque anni non danno solo il segno dell'emergenza, ma anche quello dell'assenza di una politica abitativa.

Positiva è stata la tempestività con la quale il Governo, accogliendo parzialmente le nostre richieste, ha prorogato gli sfratti per finita locazione alle categorie più deboli, non altrettanto positiva è l'assenza di misure per affrontare almeno l'emergenza morosità. Assenza ancor più incomprensibile in considerazione del rifinanziamento, contenuto nel decreto "Salva Italia", del fondo di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento dei mutui.

Una disparità di trattamento ingiustificabile trattandosi, in entrambi i casi, di cittadini in difficoltà per cause indipendenti dalla loro volontà.

Il SUNIA ha chiesto, con una lettera ai gruppi parlamentari, di affrontare questa emergenza apportando una modifica in sede di conversione del decreto legge sulla "composizione delle crisi da sovraindebitamento", che preveda forme di recupero di situazioni debitorie anche per le situazioni di morosità, con la possibilità di attingere allo stesso fondo di sostegno per i mutui primi casa.

Roma, 19 gennaio 2012